

“Il dilemma della bistecca”: il convegno Cia Alessandria Venerdì 28 maggio focus online sulla filiera della carne rossa

Nell'ambito del progetto Welfare Verde, Cia Alessandria organizza il convegno **“Il dilemma della bistecca”**, dedicata alla filiera della carne rossa.

L'iniziativa intende fare chiarezza sul comparto produttivo, attraverso una corretta informazione, sfatando le fake news, riportando i dati scientifici degli studi di settore, illustrando le proprietà nutritive della carne, analizzando l'impatto ambientale relativo alla zootecnia.

I relatori saranno in presenza nella Canonica di Corteranzo a Murisengo (AL), ma si potrà seguire l'evento online, dalle ore 10 circa, sul canale Youtube Cia Alessandria.

Ad aprire i lavori sarà **Luigi Andreis** - direttore Agrialpi Service srl, seguiranno le relazioni di **Enrico Veronese** - biologo nutrizionista (“Il consumo della carne”), **Davide Biagini** - ricercatore Disafa Università di Torino (“Sostenibilità degli allevamenti bovini da carne”), **Gian Piero Ameglio** - allevatore di Razza Piemontese e presidente provinciale Cia Alessandria; le conclusioni saranno a cura di **Gabriele Carenini** - presidente regionale Cia Piemonte.

Modera **Genny Notarianni**, Ufficio stampa Cia Alessandria.

Commenta Ameglio: *«I bovini e i ruminanti sono animali che si cibano di erba, un prodotto ritenuto povero e all'inizio della catena alimentare, ma svolgono un ruolo fondamentale nel sistema: la presenza dei capi bovini in aree in cui coltivare risulta difficile, rende l'agricoltura capace di preservare e mantenere il territorio custodito, in ordine e presidiato anche nella sua sicurezza. Inoltre, sfatiamo un luogo comune: le deiezioni, che spesso sono sotto accusa per l'inquinamento, rendono fertile il terreno in modo naturale e organico. Infine la carne, come prodotto finito, è un alimento necessario per l'uomo con proprietà meno disponibili in altri alimenti. Crediamo quindi che gli allevamenti bovini abbiano un valore sia in termini alimentari che di positiva ricaduta ambientale».*